CALENDARIO LITURGICO MARZO 2017

SABATO	**11**	ore	**18,30**	Def.ti Di Maggio Domenico; Fam. Sorrentino; Pedron Francesco; Agostino e Rosina, Ida e Pietro
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Bertan Carlo e Nunzia
Seconda	**12**	ore	**10,00**	***S. Messa animata dai bambini di IV elementare*** - Def.ti Fam. Fontana
di		ore	**11,30**	Def.to Cristoforo
Quaresima		ore	**18,30**	Def.ti Bazzarello, Pivato, Giuliano
LUNEDI'	**13**	ore	18,30	***IV Ann. dell'elezione di Papa Francesco*** - Def.ta Anna Maria Marcon
MARTEDI'	**14**	ore	18,30	Def.ti Sergio (ann.); Valenti Aristide; Campisi Salvatore; Maria e Pietro; Francesco Sampognaro; Maddalena
MERCOLEDI'	**15**	ore	18,30	Def.ti Emma, Camillo, Gastone, Maria; Francesca
GIOVEDI'	**16**	ore	18,30	Def.ti Aroldo; Fornasiero Bruno
VENERDI'	**17**	ore	18,30	Def.ti Calore Maria e Tognon Orfeo
SABATO	**18**	ore	**18,30**	Def.ti Giancarlo Antonello (ann.); Pulin Clarice
DOMENICA		ore	**8,30**	Def.ti Casimiro, Lina, Silvio
Terza	**19**	ore	**10,00**	***S. Messa per la comunità animata dai ragazzi di 1^ media***
di		ore	**11,30**	S. Messa per le anime
Quaresima		ore	**18,30**	Def.ti Crepaldi Francesco; Giuseppe, Maria, Domenico; Magagnin Egle

Oggi alla S. Messa delle 10, **i bambini di quarta elementare vivranno la consegna del " Comandamento dell'amore "** , tappa che li prepara al compimento dell'Iniziazione cristiana.

QUARESIMA 2017

*** Da lunedì al venerdì alle 7,30 in cappellina: preghiera delle LODI**

*** Mercoledì ore 15,30 e ore 21: *Percorso biblico sul Vangelo di Luca*** *per viaggiatori con e senza valigia.*

*** Vivere la CARITA'**: ogni domenica in chiesa raccogliamo **generi alimentari** per la Caritas parrocchiale…

Per chi volesse, si possono anche acquistare delle (carte spesa) in vendita alle casse del supermercato Alì di via Siracusa.

Per eventuali donazioni: Banca MPS - Ag. Via Savona *CC n. 1680978 IT 87 S 01030 12180 000001680987*

Oggi dalle 18 alle 19,30: **GRUPPO MEDIE**

A v v i s i

Lunedì ore 20,45: Prove di canto del **Coro Adulti**

Lunedì ore 21**: Incontro** per **i genitori dei ragazzi di 3^ MEDIA**

Martedì 14 marzo alle 21.00 in CATTEDRALE padre ENZO BIANCHI già Priore della Comunità di Bose, terrà una Lectio divina su Mc 10, 35-45: "Tra voi però non è così"

Mercoledì ore 15,30 o alle 21: **Cammino di fede sul Vangelo di Luca**

Giovedì ore 15,00: ***Catechesi per la 3^ Media***

Giovedì ore 15,30: ***Catechesi per la 1^ e 2^ Media***

Giovedì ore 21,00: **Incontro per il *Gruppo Issimi* (*1^e2^sup.*) e il *Gruppo Giovanissimi* (*3^-5^sup.*)**

Venerdì ore 15,30: **Gruppo Adultissimi con proposta video**

Venerdì ore 18: **Via Crucis** prima della S. Messa

Sabato ore 15: **Incontro** per **i bambini di 1^ e 2^ elementare con i loro genitori**

Sabato ore 15: ***Catechesi per le Medie***

Domenica prossima dopo la S. Messa delle 10: **GRUPPO ELEMENTARI**

Domenica prossima alle 16: Gruppo coppie (servizio di babysitteraggio)

IL MESSAGGIO di PAPA FRANCESCO PER LA QUARESIMA *(continua)*

La Parola è un dono. Il Vangelo del ricco e del povero Lazzaro ci aiuta a prepararci bene alla Pasqua che si avvicina. La liturgia del Mercoledì delle Ceneri ci invita a vivere un'esperienza simile a quella che fa il ricco in maniera molto drammatica. Il sacerdote, imponendo le ceneri sul capo, ripete le parole: «*Ricordati che sei polvere e in polvere tornerai*». Il ricco e il povero, infatti, muoiono entrambi e la parte principale della parabola si svolge nell'aldilà. I due personaggi scoprono improvvisamente che «non abbiamo portato nulla nel mondo e nulla possiamo portare via» (*1 Tm* 6,7). Anche il nostro sguardo si apre all'aldilà, dove il ricco ha un lungo dialogo con Abramo, che chiama «padre» (*Lc* 16,24.27), dimostrando di far parte del popolo di Dio. Questo particolare rende la sua vita ancora più contraddittoria, perché finora non si era detto nulla della sua relazione con Dio. In effetti, nella sua vita non c'era posto per Dio, l'unico suo dio essendo lui stesso.

Solo tra i tormenti dell'aldilà il ricco riconosce Lazzaro e vorrebbe che il povero alleviasse le sue sofferenze con un po' di acqua. I gesti richiesti a Lazzaro sono simili a quelli che avrebbe potuto fare il ricco e che non ha mai compiuto. Abramo, tuttavia, gli spiega: «Nella vita tu hai ricevuto i tuoi beni, e Lazzaro i suoi mali; ma ora in questo modo lui è consolato, tu invece sei in mezzo ai tormenti» (v. 25). Nell'aldilà si ristabilisce una certa equità e i mali della vita vengono bilanciati dal bene. La parabola si protrae e così presenta un messaggio per tutti i cristiani. Infatti il ricco, che ha dei fratelli ancora in vita, chiede ad Abramo di mandare Lazzaro da loro per ammonirli; ma Abramo risponde: «Hanno Mosè e i profeti; ascoltino loro» (v. 29). E di fronte all'obiezione del ricco, aggiunge: «Se non ascoltano Mosè e i profeti, non saranno persuasi neanche se uno risorgesse dai morti» (v. 31).(*segue)*

Incontro con i genitori dei ragazzi delle superiori

Giovedì 23 marzo alle 21 sono invitati i genitori dei ragazzi che frequentano i gruppi dalla 1^ alla 5^ superiore per novità e informazioni che riguardano la prossima estate. Nella stessa sera sono presenti anche i ragazzi che svolgeranno le loro attività.

Estate 2017:

* ***GREST:*** **12 - 16** Giugno - * ***NEXTGREST*****: 19 – 23** Giugno
* **2 - 8 luglio** per i bambini **dalla III alla V el.** a **Vigo di Cadore**
* **2 – 8 luglio** per i ragazzi dalla **I** alla **III media** a **Vigo di Cadore**
* **23 - 29 luglio: Campo Issimi e Giovanissimi**

la Difesa del popolo
Domenica 12 marzo scriviamo di:
difesapopolo.it

SETTIMANA DELLA COMUNITÀ I racconti
È stato davvero un tempo di grazia

ACCOGLIENZA In canonica a Bronzola
Due fratelli nigeriani insieme al parroco

AZIONE CATTOLICA Il nuovo presidente
«Pronti a prenderci cura di tutte le fragilità»

PAPA FRANCESCO L'anniversario
Quattro anni in lotta contro l'indifferenza

Parrocchia
Madonna Incoronata
via Siracusa, 52 Tel. 049 680893
mail: m.incoronata@gmail.com
www.madonnaincoronata.it

12 MARZO 2017

SECONDA DOMENICA DI QUARESIMA

Gesù, per i tre apostoli che hai portato con te, in disparte, sul monte, quell' esperienza straordinaria deve rimanere solo una tappa sulla strada che conduce a Gerusalemme. È una tappa di luce per affrontare le tenebre che caleranno il Venerdì santo da mezzogiorno fino alle tre del pomeriggio: il buio del disorientamento, dello scandalo, del dolore di fronte alla morte dell'Innocente che offre la sua vita per l'umanità. È una tappa per intravedere il compimento delle promesse: Mosè ed Elia sono lì per attestarlo. Ma quello che accadrà sconvolgerà qualsiasi immagine messianica del potere di Dio che schiaccia, sbaraglia i nemici, distrugge gli avversari. Tu, il Cristo, realizzerai il progetto di Dio percorrendo la via dell'umiliazione, del dolore, della fragilità perché questa è la via dell'amore. È una tappa di manifestazione perché, coperti dalla nube luminosa, i tre apostoli percepiscono la presenza del Padre che rivela loro la tua identità, Gesù: il Figlio amato che è il Testimone fedele, il Servo obbediente, il Salvatore. Se ne ricorderanno quando tu apparirai ai loro occhi come l'immagine terribile dell'abbandono e del fallimento? (R.L.)

In quel tempo, Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni suo fratello e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro: il suo volto brillò come il sole e le sue vesti divennero candide come la luce. Ed ecco apparvero loro Mosè ed Elia, che conversavano con lui. Prendendo la parola, Pietro disse a Gesù: «Signore, è bello per noi essere qui! Se vuoi, farò qui tre capanne, una per te, una per Mosè e una per Elia». Egli stava ancora parlando, quando una nube luminosa li coprì con la sua ombra. Ed ecco una voce dalla nube che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento. Ascoltatelo». All'udire ciò, i discepoli caddero con la faccia a terra e furono presi da grande timore. Ma Gesù si avvicinò, li toccò e disse: «Alzatevi e non temete». Alzando gli occhi non videro nessuno, se non Gesù solo. Mentre scendevano dal monte, Gesù ordinò loro: «Non parlate a nessuno di questa visione, prima che il Figlio dell'uomo non sia risorto dai morti». (Mt. 17,1-9)